

**Branco**  
**Fungicida - Sospensione concentrata (SC)**



**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

- 1.1 Identificatore del prodotto:** Branco  
Fungicida - Sospensione concentrata (SC)  
REGISTRAZIONE MINISTERO DELLA SALUTE n. 16871 del 22/02/2017  
Contiene 93,5 g / L o 7,3% (w/w) azoxystrobin e 500 g / L o 40% (w/w) folpet
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**  
Usi pertinenti: Fungicida per uso agricolo. Solo per utilizzatore professionale  
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**  
Sapec Agro Italia, Srl  
Via Varese 25/D  
21047 Saronno (VA) - Italia  
Tel.: +39 02 84944669  
agroseguranca@agro.sapec.pt info.sapecitalia@agro.sapec.pt  
http://www.sapecagro.it/
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** Tel. (24h): +39 02 66101029 CAV Niguarda-Milano

**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**

**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**

La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).

Acute Tox. 4: Tossicità acuta per inalazione, Categoria 4, H332

Acute Tox. 4: Tossicità acuta per ingestione, Categoria 4, H302

Aquatic Acute 1: Pericolosità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1, H400

Aquatic Chronic 1: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 1, H410

Carc. 2: Cancerogenicità, Categoria 1C, H351

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1, H317

**2.2 Elementi dell'etichetta:**

**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**

Attenzione



**Indicazioni di pericolo:**

H302+H332 - Nocivo se ingerito o inalato

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H351 - Sospettato di provocare il cancro

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

EUH208: EUH208 Contiene 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one e un polimero contenente acidi grassi etossilati: può provocare una reazione allergica

**Consigli di prudenza:**

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini

P261: Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol

P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso

P273: Non disperdere nell'ambiente

P280: Indossare guanti e indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso

P308+P313: IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente

**Informazioni supplementari**

SP1: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

SPe3: Per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza vegetata non trattata di 20 m dai corpi idrici superficiali.

Periodo di rientro dei lavoratori nel campo: 48 ore dopo il trattamento.

Durante la preparazione della miscela utilizzare guanti in nitrile o neoprene, occhiali di sicurezza, maschera con filtro, stivali impermeabili in nitrile, tuta da lavoro

Cambiare i vestiti e lavarsi le mani e il viso con acqua e sapone immediatamente dopo l'utilizzo

Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua

- Continua alla pagina successiva -

**Branco**  
**Fungicida - Sospensione concentrata (SC)**



**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (continua)**

**2.3 Altri pericoli:**

Non rilevante

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.1 Sostanze:**





Non applicabile

**3.2 Miscele:**

**Descrizione chimica:** Composti organici

**Componenti:**

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Conc.
CAS: 133-07-3 EC: 205-088-6 Index: 613-045-00-1 REACH: Non applicabile	<b>Folpet (ISO)</b> ATP ATP01	<b>25 - &lt;50 %</b>
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H332; Aquatic Acute 1: H400; Carc. 2: H351; Eye Irrit. 2: H319; Skin Sens. 1: H317 - Attenzione 	
CAS: 131860-33-8 EC: Non applicabile Index: 607-256-00-8 REACH: Non applicabile	<b>Azoxystrobin</b> Autoclassificata	<b>2,5 - &lt;10 %</b>
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 3: H331; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410 - Pericolo 	
CAS: 68131-39-5 EC: 500-195-7 Index: Non applicabile REACH: 01-2119488720-33-XXX Y	<b>Alcol, C12-15, etossilati</b> Autoclassificata	<b>1 - &lt;2,5 %</b>
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Aquatic Acute 1: H400; Eye Dam. 1: H318 - Pericolo 	
CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9 Index: 613-088-00-6 REACH: Non applicabile	<b>1,2-benzisotiazol-3(2H)-one</b> ATP CLP00	<b>&lt;1 %</b>
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Aquatic Acute 1: H400; Eye Dam. 1: H318; Skin Irrit. 2: H315; Skin Sens. 1: H317 - Pericolo 	

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 8, 11, 12, 15 e 16.

**Altre informazioni:**

Identificazione	Fattore M	
	Folpet (ISO) CAS: 133-07-3 EC: 205-088-6	Acuto
	Cronico	10

Identificazione	Limite di concentrazione specifico
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9	% (p/p) >=0,05; Skin Sens. 1 - H317

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:**

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

**Per inalazione:**

Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorre a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

**Per contatto con la pelle:**

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Sela miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

**Per contatto con gli occhi:**



#### SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO (continua)

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

##### **Per ingestione/aspirazione:**

Richiedere l'immediato intervento del medico, mostrandogli la scheda di dati di sicurezza del prodotto. Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Nel caso di perdita di coscienza non somministrare nulla per via orale fino all'arrivo e supervisione del medico. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione. Mantenere la persona coinvolta a riposo.

#### **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:**

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

(Folpet): L'ingestione - gastrointestinale disturbo: nausea, vomito, diarrea e dolori addominali, coliche, ipotermia, irritabilità, oliguria con glicosuria, ematuria, ipotensione con polso irregolare, cianosi mite; L'inalazione - disturbi respiratori, tosse, dispnea, aumento delle secrezioni; Contatto - irritazione degli occhi, della pelle e delle mucose, allergia cutanea. (Azoxystrobin): Nessuna informazione disponibile.

#### **4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:**

Fornire terapia di supporto e trattamento sintomatico. In caso di ingestione indurre il vomito o fornire un lavaggio gastrico, evitando l'aspirazione o amministrare carbone attivo o lassativo salino (tipo: sodio o solfato di magnesio o simili). antidoto specifico non esiste.

#### SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

##### **5.1 Mezzi di estinzione:**

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori di polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi. **NON SI CONSIGLIA** l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

##### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:**

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

##### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:**

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

##### **Disposizioni aggiuntive:**

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti possibili di infiammarsi, esplodere o BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

#### SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

##### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:**

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione.

##### **6.2 Precauzioni ambientali:**

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

##### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e sposterlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

##### **6.4 Riferimento ad altre sezioni:**

Vedere paragrafi 8 e 13.



## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

#### A.- Precauzioni per una manipolazione sicuro

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare il versamento libero dai recipienti. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

#### B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. Si raccomanda di travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche che possano coinvolgere prodotti infiammabili. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

#### C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

#### D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un'area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

#### A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

Tempo massimo: 24 mesi

#### B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

### 7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

## SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni):

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

#### DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Alcol, C12-15, etossilati CAS: 68131-39-5 EC: 500-195-7	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	2080 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	294 mg/m <sup>3</sup>	Non rilevante

#### DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Alcol, C12-15, etossilati CAS: 68131-39-5 EC: 500-195-7	Orale	Non rilevante	Non rilevante	25 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	1250 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	87 mg/m <sup>3</sup>	Non rilevante

#### PNEC:

Identificazione		PNEC			
		STP	Suolo	Intermittente	Orale
Alcol, C12-15, etossilati CAS: 68131-39-5 EC: 500-195-7	STP	10000 mg/L	Acqua fresca	0,0446 mg/L	
	Suolo	1 mg/kg	Acqua marina	0,0446 mg/L	
	Intermittente	0,0446 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	41,3 mg/kg	
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	41,3 mg/kg	

### 8.2 Controlli dell'esposizione:



A.- Misure generali di sicurezza e igiene nell'ambiente di lavoro





**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)**

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

**B.- Protezione dell'apparato respiratorio.**



Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle vie respiratorie	Maschera autofiltrante per gas e vapori		EN 405:2001+A1:2009	Sostituire quando si rileva l'odore o il sapore del contaminante all'interno della maschera o adattatore facciale. Quando il contaminante non ha buone proprietà di avvertimento si raccomanda l'utilizzo di attrezzature isolanti.

**C.- Protezione specifica delle mani.**





Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti NON usa e getta per protezione chimica		EN 374-1:2003 EN 374-3:2003/AC:2006 EN 420:2003+A1:2009	Il tempo di passaggio (Breakthrough Time) indicato dal produttore deve essere superiore al tempo di utilizzo del prodotto. Non utilizzare creme protettive dopo che la pelle è stata in contatto con il prodotto.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.



**D.- Protezione oculare e facciale**

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	Schermo facciale		EN 166:2001 EN 167:2001 EN 168:2001 EN ISO 4007:2012	Pulire quotidianamente e disinfettare periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore

**E.- Protezione del corpo**

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del corpo	Indumenti di protezione contro i rischi chimici		EN 13034:2005+A1:2009 EN 168:2001 EN ISO 13982-1:2004/A1:2010 EN ISO 6529:2001 EN ISO 6530:2005 EN 464:1994	Utilizzare esclusivamente al lavoro. Pulire periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore
 Protezione obbligatoria dei piedi	Scarpe di sicurezza contro rischi chimici		EN ISO 20345:2011 EN 13832-1:2006	Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura.

**F.- Misure complementari di emergenza**

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2002	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2002

**Controlli dell'esposizione dell'ambiente:**

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

**Composti organici volatili:**

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura): 0 % peso



## SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Densità di C.O.V. a 20 °C:	0 kg/m <sup>3</sup> (0 g/L)
Numero di carboni medio:	Non rilevante
Peso molecolare medio:	Non rilevante

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

#### Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C:	Liquido
Aspetto:	Biancastro
Colore:	Featureless
Odore:	Non definito
Soglia olfattiva:	Non rilevante *

#### Volatilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	Non rilevante *
Tensione di vapore a 20 °C:	2280 Pa
Tensione di vapore a 50 °C:	12013 Pa (12 kPa)
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non rilevante *

#### Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 20 °C:	Non rilevante *
Densità relativa a 20 °C:	1,27
Viscosità dinamica a 20 °C:	Non rilevante *
Viscosità cinematica a 20 °C:	Non rilevante *
Viscosità cinematica a 40 °C:	Non rilevante *
Concentrazione:	Non rilevante *
pH:	7,3
Densità di vapore a 20 °C:	Non rilevante *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non rilevante *
Solubilità in acqua a 20 °C:	Non rilevante *
Proprietà di solubilità:	Non rilevante *
Temperatura di decomposizione:	Non rilevante *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non rilevante *
Proprietà esplosive:	Non rischio di esplosione
Proprietà ossidanti:	Non ossidante pericolo

#### Infiammabilità:

Punto di infiammabilità:	Non infiammabile (>60 °C)
Infiammabilità (solidi, gas):	Non rilevante *
Temperatura di autoignizione:	>350°C
Limite di infiammabilità inferiore:	Non rilevante *
Limite di infiammabilità superiore:	Non rilevante *

### 9.2 Altre informazioni:

Tensione superficiale a 20 °C:	Non rilevante *
Indice di rifrazione:	Non rilevante *

\*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.



## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Temperatura di auto-accensione: > 350 ° C

Proprietà esplosive: Non esplosivo

Proprietà ossidanti: Non ossidante

\*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

### 10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

### 10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

### 10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Evitare l'impatto diretto	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), monossido di carbonio e altri composti organici.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

#### Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

#### A.- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: L'ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.
- Corrosività/irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

#### B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Un'esposizione ad alte concentrazioni può causare depressione del sistema nervoso centrale, provocando mal di testa, nausea, vertigini, vomito, confusione e, in casi gravi, perdita di coscienza.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

#### C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Contatto con gli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

#### D- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione):

- Cancerogenicità: L'esposizione a tale prodotto può causare cancro. Per ulteriori informazioni su possibili effetti specifici sulla salute vedere il paragrafo 2.
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

#### E- Effetti di sensibilizzazione:

- Continua alla pagina successiva -





**Branco**  
**Fungicida - Sospensione concentrata (SC)**

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)**

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Il contatto prolungato con la pelle può causare episodi di dermatiti allergiche da contatto.
- F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-tempo di esposizione:  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:
  - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
  - Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- H- Pericolo in caso di aspirazione:  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

**Altre informazioni:**

Tossicità acuta (azoxystrobin + Folpet):

Acuta LD50 Orale: 2000 mg / kg b.w. (ratti)

Tossicità dermica LD50:> 2000 mg / kg b.w. (ratti)

Acuta per via inalatoria LC50 (4h): 1,89 mg / l di aria (Ratti) (Folpet); 0,7 mg / l aria (Ratti) (Azossistrobina)

Effetti acuti:

Corrosione / irritazione cutanea: Non irritante (conigli)

Lesioni oculari gravi / irritazioni: Non irritante (conigli)

Sensibilizzazione respiratoria: Nessuna informazione disponibile

Sensibilizzazione cutanea: Sensibilizzatore della pelle (cavia) (Folpet); Non è un sensibilizzante della pelle (azoxystrobin)

**Informazione tossicologica specifica delle sostanze:**

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Azoxystrobin CAS: 131860-33-8 EC: Non applicabile	DL50 orale	>5000 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	Ratto
	CL50 inalazione	0,7 mg/L (4 h)	Ratto
Folpet (ISO) CAS: 133-07-3 EC: 205-088-6	DL50 orale	>2000 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	1,89 mg/L (4 h) (ATEI)	
Alcol, C12-15, etossilati CAS: 68131-39-5 EC: 500-195-7	DL50 orale	500 mg/kg (ATEI)	
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	>20 mg/L (4 h)	
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9	DL50 orale	500 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	>5 mg/L	

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

**12.1 Tossicità:**

Identificazione	Tossicità acuta		Specie	Genere
Folpet (ISO) CAS: 133-07-3 EC: 205-088-6	CL50	0,070 mg/L		Pesce
	EC50	0,68 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	>10 mg/L (96 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga
Azoxystrobin CAS: 131860-33-8 EC: Non applicabile	CL50	0,47 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	0,26 mg/L		Crostaceo
	EC50	>10 mg/L		Alga
Alcol, C12-15, etossilati CAS: 68131-39-5 EC: 500-195-7	CL50	0,59 mg/L (96 h)	Pleuonectes platessa	Pesce
	EC50	0,14 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	Non rilevante		

- Continua alla pagina successiva -



**Branco**  
**Fungicida - Sospensione concentrata (SC)**



**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)**

Identificazione	Tossicità acuta		Specie	Genere
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	CL50	0,1 - 1 mg/L (96 h)		Pesce
CAS: 2634-33-5	EC50	0,1 - 1 mg/L		Crostaceo
EC: 220-120-9	EC50	0,1 - 1 mg/L		Alga

Tossicità acuta (azoxystrobin + Folpet):  
 Pesce CL50 acuta (96 h): 0,356 mg / l (Trota iridea)  
 invertebrati acquatici EC50 acuta (48 h): 0793 mg / l (Daphnia magna)  
 Alghe acuta CrE50 (72 h): 5.26 mg / l (. Ps subcapitata)  
 Uccelli acuta Orale LD50:> 2510 mg / kg b.w. (Quaglia) (Folpet); > 2000 mg / kg b.w./day (Quaglia comune) (Azossistrobina)  
 Bee LD50 orale (48 h):> 0,182 ml / ape  
 contatto Bee LD50 (48 h):> 0.200 ml / ape  
 piante acquatiche CE50 (7 d): NA

Tossicità cronica (Folpet):  
 Pesce croniche NOEC: NA  
 invertebrati acquatici Cronico NOEC (21 d): ND  
 Le alghe NOEC cronica: NA  
 Tossicità cronica (azoxystrobin):  
 Pesce NOEC cronica (33 D): 0,147 mg / l (vairone a testa grossa)  
 invertebrati acquatici NOEC cronica (21 d): 0,044 mg / l (Daphnia magna)  
 Le alghe NOEC cronica: NA

**12.2 Persistenza e degradabilità:**

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	BOD5	Non rilevante	Concentrazione	100 mg/L
CAS: 2634-33-5	COD	Non rilevante	Periodo	28 giorni
EC: 220-120-9	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile	0 %

**12.3 Potenziale di bioaccumulo:**

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
Folpet (ISO)	BCF	81
CAS: 133-07-3	Log POW	
EC: 205-088-6	Potenziale	Moderato
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	BCF	2
CAS: 2634-33-5	Log POW	1,45
EC: 220-120-9	Potenziale	Basso

**12.4 Mobilità nel suolo:**

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
Folpet (ISO)	Koc	22	Henry	7,883E-3 Pa·m <sup>3</sup> /mol
CAS: 133-07-3	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	No
EC: 205-088-6	Tensione superficiale	Non rilevante	Terreno umido	No

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:**

Non applicabile

**12.6 Altri effetti avversi:**

Non descritti

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:**

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
02 01 08*	Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	Pericoloso

**Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):**

HP14 Ecotossico, HP4 Irritante, HP6 Tossicità acuta, HP13 Sensibilizzante, HP7 Cancerogeno

**Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):**

- Continua alla pagina successiva -

**Branco**  
**Fungicida - Sospensione concentrata (SC)**



**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO (continua)**

Consultare il gestore di residui autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

**Disposizioni relative alla gestione dei residui:**

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

**Trasporto di merci pericolose per terra:**

In applicazione al ADR 2015 e RID 2015:



- |  |  |
|--|--|
| <b>14.1 Numero ONU:</b>  | UN3082   |
| <b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU:</b>   | MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S (Folpet (ISO)) |
| <b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:</b>                              | 9  |
| Etichette:   | 9  |
| <b>14.4 Gruppo di imballaggio:</b>   | III  |
| <b>14.5 Pericoloso per l'ambiente:</b>   | Si   |
| <b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>                              |  |
| Disposizioni speciali:   | 274, 335, 375, 601   |
| Tunnel restrizione codice:   | E  |
| Proprietà fisico-chimiche:   | vedere sezione 9   |
| LQ:  | 5 L  |
| <b>14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:</b> | Non rilevante  |

**Trasporto di merci pericolose per mare:**

In applicazione al IMDG 38-16:



- |  |  |
|--|--|
| <b>14.1 Numero ONU:</b>  | UN3082   |
| <b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU:</b>   | MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S (Folpet (ISO)) |
| <b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:</b>                              | 9  |
| Etichette:   | 9  |
| <b>14.4 Gruppo di imballaggio:</b>   | III  |
| <b>14.5 Pericoloso per l'ambiente:</b>   | Si   |
| <b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>                              |  |
| Disposizioni speciali:   | 335, 969, 274  |
| Codici EmS:  | F-A, S-F   |
| Proprietà fisico-chimiche:   | vedere sezione 9   |
| LQ:  | 5 L  |
| <b>14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:</b> | Non rilevante  |

**Trasporto di merci pericolose per aria:**

In applicazione al IATA/ICAO 2017:

**Branco**  
**Fungicida - Sospensione concentrata (SC)**



**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)**



<b>14.1 Numero ONU:</b>	UN3082
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU:</b>	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S (Folpet (ISO))
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:</b>	9
Etichette:	9
<b>14.4 Gruppo di imballaggio:</b>	III
<b>14.5 Pericoloso per l'ambiente:</b>	Si
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	
Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
<b>14.7 Trasporto di rifuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:</b>	Non rilevante

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

Regolamento (CE) n. 528/2012: contiene un conservante per mantenere le proprietà originarie dell'articolo trattato. Contiene Folpet (ISO), 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one.

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non rilevante

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non rilevante

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non rilevante

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Folpet (ISO) (Tipo di prodotto 6, 7, 9) ; 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (Tipo di prodotto 2, 6, 9, 10, 11, 12, 13)

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non rilevante

**Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):**

Non rilevante

**Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:**

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per il manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

**Altre legislazioni:**

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 126/1998: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. Giugno 2016

Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012, relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Il provider non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

**Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:**

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (Regolamento (UE) N° 2015/830)

**Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:**

Non rilevante

**Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:**



#### SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

H332: Nocivo se inalato  
H302: Nocivo se ingerito  
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea  
H351: Sospettato di provocare il cancro  
H400: Molto tossico per gli organismi acquatici  
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

#### Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

#### Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 3: H331 - Tossico se inalato  
Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito  
Acute Tox. 4: H332 - Nocivo se inalato  
Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici  
Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata  
Carc. 2: H351 - Sospettato di provocare il cancro  
Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari  
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare  
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea  
Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea

#### Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

#### Principali fonti di letteratura:

<http://esis.jrc.ec.europa.eu>  
<http://echa.europa.eu>  
<http://eur-lex.europa.eu>

#### Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada  
-IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose  
-IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo  
-ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale  
-COD: Richiesta Chimica di ossigeno  
-BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni  
-BCF: fattore di bioconcentrazione  
-DL50: dose letale 50  
-CL50: concentrazione letale 50  
-EC50: concentrazione effettiva 50  
-Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolo-acqua  
-Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

#### Altre informazioni:

Cod. 1-5-666-6-(1A-5)-5 IT

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente prendere le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -